



Il Barocco a Forlì e l'Alta Valmarecchia

VIAGGIO DI GRUPPO CON

15 Aprile 2026 - VIAGGIO IN PULLMAN

Con la partecipazione della Prof.ssa Gabriella Malaguti

*Forlì e Talamello nell'Alta Valmarecchia
Nel Cuore del Montefeltro*

Programma:

ORARI E FERMATE:

- ❖ H. 7.00 c/o Fermata Bus di Linea Viale Gandhi di fronte la Certosa (Bologna)
- ❖ H. 7.20 Pensilina 25 Autostazione Corriere Bologna
- ❖ H. 7.40 Via Giovanni XXIII angolo Via Kennedy San Lazzaro

Partenza con pullman privato in direzione Rimini. Soste d'uso lungo il percorso. Arrivo a **Talamello verso h 10.00**, addossata al Monte Pincio che la protegge, la località dialoga con i dirupi su cui sveltano le fortezze di San Leo e Maioletto, controllando la vallata e la contigua cittadina

di Novafeltria. Il piccolo borgo medievale nel cuore del Montefeltro, fu proprietà della famiglia dei Della Faggiola, infeudata dal papa, per poi tornare più volte nelle mani della Chiesa e dei **Malatesta**. Nel 1490, nei mulini di Talamello ebbe inizio la produzione di polvere da sparo che si concluderà nella seconda metà del XX sec. dopo circa 500 anni di attività. Altrettanto antica è un'altra specialità locale che è ancora regina della Fiera ad essa dedicata nel mese di Novembre: il famoso **Formaggio di Fossa** poeticamente chiamato "L'ambra di Talamello" (Tonino Guerra). Degli antichi tempi custodisce ancora le sue gemme poco conosciute ma di altissimo valore storico e artistico. Tra queste spicca il bellissimo **Crocifisso**, un tempo attribuito allo stesso **Giotto**, ma ora riconosciuto di Scuola riminese (specificamente **Giovanni Da Rimini**, forse il migliore allievo del Maestro). E ancora la suggestiva chiesetta attigua al Cimitero, voluta dal Vescovo Giovanni Seclani. Affrescata da un'artista di spicco della corte ferrarese: **Antonio Alberti** che ha lasciato a Ferrara, nelle Marche e in Umbria testimonianza di un'elegante pittura tardo gotica, raro e prezioso documento di uno stile di transizione verso il primo Rinascimento. Il Borgo è inoltre ingentilito dalla bella fontana di fronte alla chiesa di San Lorenzo che conserva il famoso Crocifisso. ... Da non perdere il Teatro Amintore Galli, intitolato al padre dell'Inno dei Lavoratori, che qui ebbe i natali nel 1845, insegnante, critico e apprezzato compositore. L'edificio oggi ospita il **Museo-pinacoteca Gualtieri**, che conserva le opere donate dal pittore/calciatore Fernando Gualtieri (1919-2024) al paese della madre di cui ebbe cittadinanza onoraria. In tempo utile trasferimento in pullman (durata 1h30) a **Forlì**.

Sosta per pranzo libero.

Passeggiata verso il Museo Civico San Domenico e ingresso alle **ore 15.00** alla **Mostra "Barocco. Il gran teatro delle idee"** (guida interna- durata 1h15 circa).

La mostra con oltre 200 opere si propone come un viaggio attraverso le idee e le immagini che hanno plasmato il Barocco, mettendo in luce il rapporto tra arte, potere, fede, scienza e società in una delle epoche più complesse e affascinanti della storia europea. A seguito di un'approfondita riflessione sulle diverse declinazioni di questo movimento artistico e sui suoi principali interpreti, la mostra forlivese intende offrire una visione d'insieme della cultura barocca: dal dibattito delle idee che la generarono, ai protagonisti che le diedero forma, fino al ruolo determinante delle committenze e alla rappresentazione del potere che ne influenzò lo sviluppo. Se Roma è al centro e all'avvio di questa mirabile stagione, con la sua diffusione e il cambiamento del quadro politico internazionale, soprattutto nella seconda metà del Seicento, i suoi esiti e il suo influsso caratterizzeranno il linguaggio e la cultura delle nuove corti europee. Per comprenderne appieno la genesi è necessario partire da confronti che vanno dalle rappresentazioni in epoca ellenistica alla spazialità inquieta del tardo manierismo, fino al realismo estremo di Caravaggio permeato da un'atmosfera interiore che prelude ai "sensi della mistica". Infine, nel corso del Novecento, una rinnovata attenzione critica e storica segnerà la fine della tradizionale lettura negativa del Barocco, rivalutandolo come momento di straordinaria complessità culturale e formale.

Sistemazione in pullman e verso le h 17.15 partenza per il rientro a Bologna. L'arrivo è previsto entro le h 19.00.

PREZZO:

Quota di partecipazione individuale min. 15 / 23 paganti

€ 115,00 / € 100,00

SUPPLEMENTI E RIDUZIONI:

Supplemento ingresso mostra

€ 13,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in pullman, IVA, pedaggi autostradali, spese autista, PASS e parcheggio bus;
- prenotazioni ai siti;
- guida all'interno della Mostra a Forlì;
- noleggio auricolari;
- prenotazione ai siti
- assicurazione medico sanitaria.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

pranzo e bevande ; ingressi; guide non specificate; mance; extra e facoltativi in genere; tutto quanto non specificato alla voce "La quota comprende".

Per informazioni rivolgersi alla Sig.ra DE LIA DANIELA cell 340.5169836
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI ALL'AGENZIA ECOLUXURY TRAVEL – VIA
RIVA RENO 6D – BOLOGNA Scrivendo all' email
bologna@ecoluxurytravel.it / oppure tel al numero +39 051 0244 199
Comunicando i propri dati anagrafici (nome, cognome, residenza, codice fiscale e cell)

ENTRO IL 13 MARZO 2026

I tempi e modalità di pagamento vi verranno comunicati successivamente (max 25 posti)